

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037944
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paliotto
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Saluzzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1721
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1721
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega lombardo-ticinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	scagliola/ pittura/ intarsio
-------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	99
MISL - Larghezza	206
MISP - Profondità	4.5
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Abrasioni; lacune nella parte inferiore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto monolitico presenta una decorazione a intarsi policromi (vari toni di rosso, ocra, azzurro, bianco) su fondo nero, costituita da ampie volute marmorizzate con motivi floreali e figure di uccellini entro un medaglione circolare centrale a riquadri laterali mistilinei. Al centro, entro una cornice accartocciata a finto marmo variegato sormontata da una conchiglia, vi è uno stemma oggi abraso, di cui si vedono solo in basso due fronde di palma intrecciate. Nella parte inferiore, molto danneggiata, sono scomparsi gli intarsi ed affiora il conglomerato granulare che funge da supporto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La chiesa dei SS. Martino e Bernardo fu chiesa parrocchiale fino al 1893. Non è possibile identificare lo stemma al centro del paliotto, abraso probabilmente ai tempi della Rivoluzione Francese. Le fronde di palma intrecciate ricorrono nelle armi di diverse famiglie saluzzesi e sono riconoscibili anche negli stemmi, egualmente cancellati, sugli schienali di molti banchi della chiesa. Tuttavia esse non compaiono sui blasoni delle tre famiglie che si dividevano il patronato dell'altare, i Novellis di Coarazze, gli Olivero di Roccabrigliero e i Della Chiesa di Benevello, i cui nomi sono gli unici riportati dalle fonti in relazione alla cappella (cfr. scheda SBAS TO, NCTN 01/00037943). E' impossibile pertanto risalire ai donatori del paliotto. La tecnica dell'intarsio in scagliola policroma è ampiamente documentata a Saluzzo nella prima metà del Settecento, praticata probabilmente da maestranze di origine lombardo-ticinese. Considerazioni di tipo stilistico e i confronti effettuabili, consentono di circoscrivere con una certa esattezza l'epoca di esecuzione del pezzo. Il paliotto mostra strettissime analogie con quello collocato nella medesima chiesa di S. Bernardo all'altare dei SS. Giulio e Anna (cfr. scheda SBAS TO, NCTN 01/00037950), del quale riprende puntualmente lo schema compositivo e la policromia basata sui toni freddi, e con quello posto all'altare di S. Bonaventura, datati rispettivamente al 1721 e al 1719. Esempari molto simili si trovano anche nella Cattedrale saluzzese, con date comprese tra il 1715 e il 1720: tra di essi quello posto all'ottavo altare della navata laterale destra, dedicato a S. Eligio, datato 1720, mostra uno schema assolutamente identico al paliotto in esame e a quello dell'altare di S. Anna. I paliotti della chiesa di S. Bernardo e della Cattedrale costituiscono un gruppo omogeneo per caratteristiche iconografiche e stilistiche. Essi utilizzano lo stesso repertorio di motivi decorativi legato ad un gusto ancora tipicamente secentesco: volute

fogliacee, fiori, uccelli, combinati variamente intorno all'immancabile medaglione centrale con cornice a orecchioni e sormontato da una conchiglia, recante l'immagine del santo patrono e lo stemma araldico dei donatori. Si tratta evidentemente dei prodotti di una stessa bottega, operante a Saluzzo intorno al secondo decennio del XVIII secolo. Il paliotto in oggetto e quello dell'altare di S. Anna presentano, all'interno del gruppo omogeneo sopra individuato, una composizione più semplificata e stereotipata. Sulla tecnica della scagliola si vedano: A. Balletti, "Le scagliole colorate e la loro tecnica", in "cronache d'arte", 4, 1924; I. Vigoni, "la scagliola", in "Arte Lombarda", XI, 1966; N. Gabrielli, "Arte nell'antico marchesato di Saluzzo", Torino 1974.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49350

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Giordanino Domenico
FNTD - Data	1900/ 1910

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Balletti A.
BIBD - Anno di edizione	1924
BIBN - V., pp., nn.	pp. 194-207

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Vigoni I.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 225-230

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 201

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Barberi S.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)